



# COMUNE DI CANNALONGA

PROVINCIA DI SALERNO  
Piazza del Popolo 84040 Cannalonga  
Tel. 09744375 Fax 0974-4907  
e-mail [comune.cannalonga@libero.it](mailto:comune.cannalonga@libero.it)  
pec [comune.cannalonga@asmepec.it](mailto:comune.cannalonga@asmepec.it)



COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 03 del 30.03.2023

**OGGETTO:** DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO CON I COMUNI DI VALLO DELLA LUCANIA, ASCEA CANNALONGA, CASALVELINO, CERASO, GIOI, MOIO DELLA CIVITELLA, NOVI VELIA, OMIGNANO, ORRIA, PERITO, SALENTO, SESSA CILENTO, STELLA CILENTO CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI E PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DENOMINATO DISTRETTO DEL COMMERCIO "ORIGINI".

L'anno **2023** addì **TRENTA** del mese di **MARZO** dalle ore 09,35 nella sala delle adunanze della Sede Municipale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **URGENTE** a seguito di convocazione sindacale del **27.03.2023 Prot. n. 868** ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale approvato e vigente.

All'appello risultano:

Presiede la seduta il Sindaco Dr. Carmine Laurito.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti ed assenti i Sig.ri :

CONSIGLIERI	PRESENTI
LAURITO Carmine	SI
DI GREGORIO Giuseppe	SI
ANTUONI Carmine	SI
TANGREDI Alberto	NO
PASCA Elvira	SI
TANGREDI Carlo	NO
MAIESE Maria Carmela	Si

CONSIGLIERI	PRESENTI
DI NARDO Bonaventura	SI
CARBONE Nicola	NO
PIZZOLANTE Giuseppe	NO
TORRUSIO Francesco Maria	NO

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede **il Dr Laurito Carmine** nella qualità di Sindaco
- Partecipa il segretario Generale Avv. Diana Positano. La seduta è pubblica
- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno



# COMUNE DI CANNALONGA

PROVINCIA DI SALERNO  
Piazza del Popolo 84040 Cannalonga  
Tel. 09744375 Fax 0974-4907  
e-mail: [comune.cannalonga@libero.it](mailto:comune.cannalonga@libero.it)  
pec: [comune.cannalonga@asmepec.it](mailto:comune.cannalonga@asmepec.it)



## PROPOSTA N. 1 CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.03.2023

OGGETTO: DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO CON I COMUNI DI VALLO DELLA LUCANIA, ASCEA, CANNALONGA, CASALVELINO, CERASO, GIOI, MOIO DELLA CIVITELLA, NOVI VELIA, OMIGNANO, ORRIA, PERITO, SALENTO, SESSA CILENTO, STELLA CILENTO CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI E PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DENOMINATO DISTRETTO DEL COMMERCIO "ORIGINI".

### P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
TECNICO**

**F.to -Geom. De Cesare Mario -**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO/FINANZIARIO**

**F.to -Rag. Ramarro Liberato-**

Ad Iniziativa del:

<input checked="" type="checkbox"/>	Sindaco
<input type="checkbox"/>	Assessore al ramo
<input checked="" type="checkbox"/>	Responsabile del Settore

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale del 21 aprile del 2020 n.7, la Regione Campania ha approvato il Testo Unico del commercio, così come previsto dall'art.3 della Legge Regionale del 14 ottobre 2015, n.11;
- l'art.11 della Legge Regionale del 21 aprile del 2020, n.7 disciplina i Distretti Commerciali, intesi come entità innovative che definiscono ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico-ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali;
- il comma 2 dell'art.11 della Legge Regionale 21 aprile 2020 n.7 stabilisce che l'ambito territoriale del Distretto del Commercio è individuato e definito sulla base dei criteri attuativi stabiliti dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente e previa audizione delle associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale;

#### VISTE:

- la Delibera della Giunta Regionale della Campania n.387 del 14.9.2021, ad oggetto: "Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art.11 della L.R. n.7 del 2020. Determinazioni", recante il Disciplinare attuativo della citata Legge regionale in materia di commercio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.552 del 30.11.2021 avente per oggetto "Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art.11 della L.R.n.7 del 2020";

VISTO il Decreto Dirigenziale n.507 del 23/12/2021, pubblicato sul BURC n.119 del 28/12/2021, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'Elenco Regionale secondo le modalità previste dal Testo Unico sul Commercio (L.R. 7/2020) e dal Disciplinare attuativo (DGR 387/21);

#### PRESO ATTO CHE:

- nel disciplinare attuativo dell'art.11 della L.R. n.7/2020, approvato con D.G.R. n.387 del 14.09.2021, sono previste due tipologie di distretto del commercio e precisamente il distretto urbano del commercio, su un unico territorio comunale o su una porzione di esso e il distretto diffuso del commercio costituito invece su più comuni o porzioni di

essi;

- ciascun distretto, sia che sia collocato territorialmente su un unico comune che su più comuni, deve avere una rilevanza demografica non inferiore a 15mila abitanti;

DATO ATTO CHE obiettivo della predetta disciplina è coinvolgere non solo i Comuni e le associazioni di categoria, ma tutte le forze economiche presenti nel Distretto individuato nella realizzazione di un progetto integrato che permetta di mettere a sistema strategie condivise e programmi in grado di porre le basi per un rilancio delle attività produttive ed il rafforzamento dell'identità dei luoghi;

TENUTO CONTO CHE, ai sensi delle predette norme, è facoltà dei Comuni singoli o associati, sulla base di un accordo con le Associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale, richiedere alla Regione Campania il riconoscimento di ambiti territoriali configurabili come Distretti del Commercio;

DATO ATTO CHE il Distretto del Commercio, in sinergia e nel rispetto dei ruoli e delle competenze, contribuisce con gli altri attori istituzionali e privati presenti sul territorio, tra l'altro, alla realizzazione di:

- 1) progetti di qualificazione urbana;
- 2) interventi inerenti il design urbano e gli spazi pubblici;
- 3) iniziative di riqualificazione e rigenerazione urbana, progetti di recupero degli immobili, con particolare attenzione ai locali commerciali e in coerenza con i principi di sostenibilità energetica e ambientale;
- 4) politiche attive sul riuso degli spazi sfitti;
- 5) interventi per il recupero e la valorizzazione dei locali commerciali storici;
- 6) interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento delle attività commerciali (vetrine, insegne, facciate, etc.);
- 7) interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori;
- 8) interventi volti alla fidelizzazione della clientela;
- 9) azioni di promozione finalizzate alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività;
- 10) creazione di un sistema organizzato e agile per la distribuzione delle merci a domicilio specie a favore della popolazione anziana o fragile;
- 11) progettualità innovative che possano contribuire alla crescita e allo sviluppo del commercio nell'ambito territoriale del Distretto;
- 12) censimento delle attività produttive in sofferenza economica in caso di eventi calamitosi o emergenze perduranti;
- 13) predisposizione di una rete di servizi commerciali a sostegno di fasce della popolazione colpite da eventi calamitosi o emergenze perduranti;
- 14) formazione, informazione e servizi di accompagnamento degli imprenditori e degli addetti del settore della distribuzione;
- 15) iniziative comuni per la ripresa delle attività economiche e per l'adozione di nuove modalità strutturali, organizzative e operative per l'adeguamento delle attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione e a modalità alternative di organizzazione delle vendite, in affiancamento al canale fisico tradizionale;
- 16) iniziative in tema di welfare aziendale e coinvolgimento di imprese e utenza su tematiche di benessere sociale;
- 17) sperimentazioni in materia di orari;
- 18) progetti sinergici con settori quali il turismo, la cultura e l'arte, etc. volti alla valorizzazione del territorio del distretto attraverso la predisposizione di opportuni programmi;
- 19) monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati conseguiti che possano contribuire al rafforzamento del sistema commerciale presente in un'ottica di tutela della concorrenza e dell'ambiente urbano;

DATO ATTO ancora che, ai sensi della richiamata normativa, costituiscono elementi di premialità oggetto di valutazione per il Distretto le seguenti tipologie di intervento:

- 1) presenza di scuole e istituti di alta formazione, laboratori formativi, webinar ed eventi formativi riconosciuti legati all'oggetto del distretto;
- 2) presenza di eventi artistici e culturali legati alle tradizioni popolari, storiche, artistiche e religiose sussistenti da non meno di 10 anni;
- 3) vocazione turistica o di città d'arte del Comune e/o dei Comuni secondo le normative regionali vigenti;
- 4) ubicazione del distretto all'interno del centro urbano, oppure, in assenza, ubicazione dell'area all'interno del centro storico, o in ambiti territoriali ad esso assimilati, ai sensi delle normative regionali vigenti;
- 5) presenza di uno o più mercati su area pubblica e di luoghi storici del commercio;
- 6) presentazione della proposta di Distretto da parte di Comuni in forma associata;

CONDIVISO di avviare la costituzione del Distretto Diffuso del Commercio con i Comuni di Ascea, Cannalunga, Casalvelino, Ceraso, Gioi, Moio Della Civitella, Novi Velia, Omignano, Orria, Perito, Salento, Sessa Cilento, Stella Cilento attraverso incontri avutisi presso l'Ente Capofila con le relative associazioni di categoria Confesercenti e Confcommercio Ritenuto di avviare la costituzione del Distretto Diffuso del Commercio con i comuni di Ascea, Cannalunga, Casalvelino, Ceraso, Gioi, Moio Della Civitella, Novi Velia, Omignano, Orria, Perito, Salento, Sessa Cilento, Stella Cilento, e le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative individuate in Confcommercio e Confesercenti;

RILEVATO CHE:

- al fine di valorizzare le caratteristiche peculiari di tali ambiti, il Comune quale soggetto capofila agisce quale referente amministrativo unico nei confronti della Regione in nome e per conto di un partenariato locale costituito da soggetti pubblici e privati, come individuati ai commi 1 e 2 dell'art.11 L.R.n.7/2020, proponendo programmi di intervento di gestione integrata per lo sviluppo del contesto urbano di riferimento (comma 3, art.11, L.R.n.7/2020);

- i programmi di intervento degli ambiti territoriali sono finanziati da appositi bandi, i cui criteri e modalità di attuazione sono definiti con delibera di Giunta regionale (comma 4, art.11, L.R.n.7/2020);

VISTO l'art.30 del TUEL (D.Lgs.n.267/2000), che regola le Convenzioni tra Enti Locali;

## PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi di cui in narrativa e che qui si intendono parte integrante:

1. DI PROPORRE alla Regione Campania il riconoscimento del Distretto Diffuso del Commercio denominato “Distretto del Commercio Origini”;
2. DI APPROVARE e sottoscrivere lo schema di Accordo Territoriale tra i Comuni di Ascea, Cannalonga, Casalvelino, Ceraso, Gioi, Moio Della Civitella, Novi Velia, Omignano, Orria, Perito, Salento, Sessa Cilento, Stella Cilento, e le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative individuate in Confcommercio e Confesercenti, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
3. DI RICONOSCERE il perimetro del Distretto Diffuso del Commercio coincidente con l’intero territorio intercomunale Ascea, Cannalonga, Casalvelino, Ceraso, Gioi, Moio Della Civitella, Novi Velia, Omignano, Orria, Perito, Salento, Sessa Cilento, Stella Cilento; per il perimetro di Cannalonga si identifica l’area del centro abitato come da planimetria allegata
4. di approvare lo Statuto per la gestione del Distretto del Commercio “Origini” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
5. DI CONFERIRE mandato al Sindaco di Vallo della Lucania al fine di presentare Domanda per la costituzione del Distretto del Commercio nel rispetto di quanto previsto dalla L.R.n.7/2020;
6. DI APPROVARE altresì gli schemi di accordo e di Atto costitutivo allegati autorizzando il Sindaco o suo delegato alla loro sottoscrizione ;
7. DI TRASMETTERE il presente deliberato per gli adempimenti amministrativi consequenziali al Comune di Vallo della Lucania;
8. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

oooooooooooooooo

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della sopra estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto “DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO CON I COMUNI DI VALLO DELLA LUCANIA, ASCEA, CANNALONGA, CASALVELINO, CERASO, GIOI, MOIO DELLA CIVITELLA, NOVI VELIA, OMIGNANO, ORRIA, PERITO, SALENTO, SESSA CILENTO, STELLA CILENTO CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI E PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DENOMINATO DISTRETTO DEL COMMERCIO “ORIGINI”. “da considerarsi parte integrante e sostanziale;

UDITI gli interventi sinteticamente riportati nel loro contenuto essenziale di :

SINDACO DR CARMINE LAURITO: Introduce l’argomento all’ordine del giorno illustrando in dettaglio la proposta all’ordine del giorno

RITENUTA la propria competenza a provvedere in materia;

Con il seguente risultato della votazione espresso in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti

UNANIME e FAVOREVOLE

### DELIBERA

**1.**DI APPROVARE la sopra estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto “DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO CON I COMUNI DI VALLO DELLA LUCANIA, ASCEA, CANNALONGA, CASALVELINO, CERASO, GIOI, MOIO DELLA CIVITELLA, NOVI VELIA, OMIGNANO, ORRIA, PERITO, SALENTO, SESSA CILENTO, STELLA CILENTO CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI E PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DENOMINATO DISTRETTO DEL COMMERCIO “ORIGINI” da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente deliberato e , per l’effetto di proporre alla Regione Campania il riconoscimento del Distretto Diffuso del Commercio denominato “Distretto del Commercio Origini”;

**2.** DI APPROVARE e sottoscrivere lo schema di Accordo Territoriale tra i Comuni di Ascea, Cannalonga, Casalvelino, Ceraso, Gioi, Moio Della Civitella, Novi Velia, Omignano, Orria, Perito, Salento, Sessa Cilento, Stella Cilento, e le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative individuate in Confcommercio e Confesercenti, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

**3.** DI RICONOSCERE il perimetro del Distretto Diffuso del Commercio coincidente con l’intero territorio intercomunale

Ascea, Cannalonga, Casalvelino, Ceraso, Gioi, Moio Della Civitella, Novi Velia, Omignano, Orria, Perito, Salento, Sessa Cilento, Stella Cilento; per il perimetro di Cannalonga si identifica l'area del centro abitato come da planimetria allegata

4. DI APPROVARE lo Statuto per la gestione del Distretto del Commercio "Origini" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

5. DI CONFERIRE mandato al Sindaco di Vallo della Lucania al fine di presentare Domanda per la costituzione del Distretto del Commercio nel rispetto di quanto previsto dalla L.R.n.7/2020;

6. DI APPROVARE altresì gli schemi di accordo e di Atto costitutivo allegati autorizzando il Sindaco o suo delegato alla loro sottoscrizione ;

7. DI TRASMETTERE il presente deliberato per gli adempimenti amministrativi consequenziali al Comune di Vallo della Lucania;

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con separata votazione del seguente tenore:

UNANIME e FAVOREVOLE

**OGGETTO:** DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO CON I COMUNI DI VALLO DELLA LUCANIA, ASCEA, CANNALONGA, CASALVELINO, CERASO, GIOI, MOIO DELLA CIVITELLA, NOVI VELIA, OMIGNANO, ORRIA, PERITO, SALENTO, SESSA CILENTO, STELLA CILENTO CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI E PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DENOMINATO DISTRETTO DEL COMMERCIO “ORIGINI”.

IL SINDACO  
F. t o Dr. Carmine Laurito

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Diana Positano

---

**D. Lgs. 267/2000 – Art. 49**

UFFICIO SEGRETERIA - Visto: si esprime parere favorevole/contrario in ordine alla regolarità tecnica TECNICO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
IL TECNICO COMUNALE

UFFICIO RAGIONERIA - Visto: si esprime parere FAVOREVOLE/CONTRARIO in ordine alla regolarità contabile,

Il presente provvedimento non assume rilevanza contabile

Si attesta la regolare copertura finanziaria e la registrazione dell'impegno di spesa.

IL RESPONSABILE

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione:

è pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, legge n° 69/2009)

*Dalla residenza comunale, lì 30.03.2023*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Diana Positano

**ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 30.03.2023 ed è divenuta esecutiva in data oggi perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, co.4, , del D. Lgs. N° 267/2000 in data essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione , ai sensi dell'art. 134, co. 3, del D. Lgs. N° 267/2000.

Dalla residenza comunale, lì 30.03.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Diana Positano

